

IL LABORATORIO ARTE-PARTE Produrre video in un centro per handicappati gravi
Fiorella Gianaroli e Carlo Baruffi

Il Centro "Modiano" è stato aperto nel 1983, in convenzione tra Anffas e Usl 20, ed è stato il primo Centro per handicappati adulti in rapporto 1:2 e ha rappresentato il primo servizio sperimentale a Bologna. I comuni di appartenenza sono tutti della cintura bolognese: Casalecchio di Reno, Zola Predona, Sasso Marconi e Monte S. Pietro. Attualmente il servizio è rivolto e ospita 10 ragazzi "plurihandicappati" in età compresa tra i 19 e i 55 anni, inoltre ospita periodicamente utenti che frequentano a part-time o come ospiti occasionali.

Il principale obiettivo del Centro, oltre quello di mantenere stabile lo stato di equilibrio psicofisico, è anche quello di continuare a ricercare le più diverse soluzioni ai problemi degli utenti e dei loro familiari. L'ubicazione del servizio è sul territorio di Sasso Marconi in via Porrettana 8 a Borgonuovo di Pontecchio Marconi (tel. 051.846516).

Per quanto riguarda l'utenza gli obiettivi sono volti all'acquisizione e al potenziamento di tutte le capacità psicofisiche di ognuno di loro come il mantenimento delle autonomie personali o le condizioni fisiche; sollecitare le capacità percettive, cognitive ed espressive e l'integrazione individuale in ambito sociale.

Il gruppo lavora per la costruzione attraverso la pratica metodologica, lungo una traccia d'intervento che possa essere discussa, trasmessa, confrontata nel e dal gruppo di lavoro, ma che richiami e che faccia riferimento alla procedura della programmazione.

All'interno dell'orario settimanale del Centro sono presenti due attività che riguardano l'immagine e in specifico quella cinematografica e quella video. La prima è proposta con regolarità bisettimanale ed è la partecipazione in gruppo allo spettacolo cinematografico in diversi cinema della città. Lo scopo è quello di abituare gli utenti alla visione cinematografica, alle sue regole e anche se secondaria, all'abitudine al vedere lo schermo grande. L'esperienza è svolta in gruppo con coloro che hanno la mobilità e un livello di autonomia tale da poter fruire dell'immagine cinematografica sia da un punto di vista sonoro sia visivo.

Non è prevista la comprensione del messaggio cinematografico ma l'assimilazione delle sue singole componenti, dei suoi effetti e dell'efficacia comunicativa nella sua globalità. Alcune sequenze di film sono state riproposte nella sede del centro in modo ripetitivo per favorire la fruizione e i risultati sono stati soddisfacenti in modo tale da mantenere il percorso.

La seconda attività riguarda il linguaggio video e la sua possibilità di creare immagini originali a partire da semplici, ma molto significative sperimentazioni. Nel corso dei diversi anni al centro sono stati prodotti video di diverso genere. Il primo "Giochi e laboratorio video a Modiano" è di carattere essenzialmente documentaristico e divulgativo rispetto alle normali attività del centro. Nei 12 minuti si tracciano i momenti più significativi della vita in comune con particolare rilievo ai momenti del laboratorio di giochi video. Attraverso la semplice proposizione di giochi che riguardano l'immagine gli utenti hanno avuto la possibilità di assimilare il significato dell'immagine disegnata a livelli molto basilari, ma fondamentali per lo sviluppo psicofisico e il mantenimento delle capacità cognitive di base. In seguito si è puntato a obiettivi ben più ambiziosi. E finalizzati all'espressione narratologica complessa e articolata con la partecipazione diretta degli utenti nell'interpretazione attoriale.

L'attività di produzione del video comprende anche una parallela e non secondaria pista teatrale che ha favorito la messa in scena e la realizzazione di piccole unità cinematografiche.

L'attività immagine del Centro Diurno di Modiano è quindi molto articolata e regolarmente svolta. Ha prodotto diversi elaborati video e questi hanno partecipato a molti festival e rassegne di carattere didattico e culturale acquisendo significativi riconoscimenti.